



O.N.L.U.S.

AMORE SERVIZIO VITA

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, Comma 20/c, L. 662/96 - Fil. BO

Anno 28° - N° 2 - GIUGNO 2014



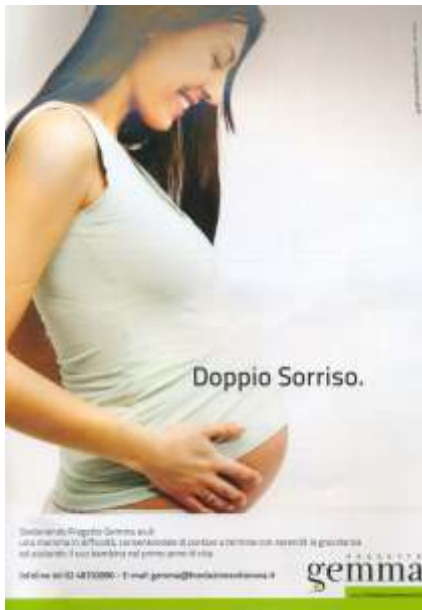
Progetto Gemma: 20 Anni a Servizio della Vita!

SAV - Vicariato di Galliera - Via Ramponi, 3 - 40016 San Giorgio di Piano

Centro Ascolto: Via Parco Sud, 2 - San Pietro in Casale - Tel. 051 893102

C/C postale 20433405 - Email: savvicariatogalliera@libero.it - Codice fiscale: 92012650377

"Progetto Gemma" compie 20 anni



Da venti anni in prima linea in difesa della vita nascente. non a parole, non con proclami: nel silenzio di chi con amore si affianca alle madri in difficoltà e si fa carico del suo fardello di dolore, paura, solitudine.

Questo ha fatto dal 1994 a oggi il "Progetto Gemma", una forma straordinaria di adozione a distanza di una donna incinta, che per vari motivi rischia di scegliere la via dell'aborto. E in questi venti anni i bambini così salvati dalla morte e portati alla nascita sono ventimila: la popolazione di una città intera, una città ideale sparsa in tutto il territorio nazionale, dove operano i quasi 400 Cav (Centri aiuto alla Vita), abitata tutta da giovani dai 20 anni alle poche ore di vita, tutti i nati grazie a Gemma.

In questa occasione, venerdì 11 Aprile, Papa Francesco ha accolto a Roma in udienza particolare 100 mamme in rappresentanza di tutte le mamme d'Italia che hanno scelto la Vita attraverso il sostegno di Progetto Gemma e provenienti da tutti i Centri di Aiuto alla Vita della nostra nazione, compreso il nostro SAV.

Una nostra mamma ha partecipato all'udienza con la sua bimba e, commossa, ci ha inviato la sua emozionante testimonianza che pubblichiamo di seguito.

Un giorno "Speciale" ...

Una grande emozione! Questa è la gioia immensa di vivere un momento, unico, irripetibile, davvero troppo grande anche per spiegarlo.

L'incontro con il Santo Padre racchiude una emozione dopo l'altra. L'appuntamento era in Piazza San Pietro, arrivi e ti senti avvolgere da quel colonnato come in un unico abbraccio, poi la consegna della targhetta da appuntare al petto con scritto che andrai in udienza da Papa Francesco e tutto diventa più reale. Poi attraversi il portone di bronzo e ti senti davvero incredulo, poi le scale, i marmi, le opere d'arte, i colori, le guardie svizzere e finalmente la sala Clementina.....mai potrò rivedere tanta bellezza racchiusa intorno a me e infine arriva lui, il Santo Padre, con quel sorriso che disarma, quegli occhi che ti abbracciano anche senza conoscerti e quelle parole semplici che però mai sono scontate.



LA VITAE' IL BENE PIU' PREZIOSO. Perché tutto è lì racchiuso. Perché io ho avuto la possibilità di essere lì? Solo perché ci sono persone che alla Vita ci credono e lottano perché questa vinca sempre. Ogni mamma che era lì con me aveva vissuto la mia stessa esperienza, aveva avuto tante difficoltà che le avevano fatto pensare di buttare quella piccola vita che stava arrivando e invece ora si trovavano davanti a Papa Francesco con quella piccola vita in braccio. Un giorno quando la mia bambina sarà grande le spiegherò che se siamo andate "nella casa del Papa" è perché delle persone meravigliose hanno aiutato la sua mamma a conoscere i suoi meravigliosi occhi blu e che a queste persone anche Papa Francesco ha detto grazie.
Ti voglio bene folletto!

Ringraziamo di vero cuore la "nostra" mamma e dedichiamo questa bella testimonianza a tutti coloro che, singoli, in gruppo, associazioni o Parrocchie, hanno attivato e sostengono i Progetti Gemma

Una visita gradita!

Sabato 22 marzo u.s. S. E. il nostro Cardinale Arcivescovo ha incontrato il nostro S. A. V. nel salone della Parrocchia di San Giorgio di Piano. Erano presenti i componenti del Consiglio Direttivo e i preziosi volontari della nostra associazione.

E' stato un incontro "in famiglia" nel corso del quale il Card Caffarra ha assunto veramente il ruolo di un papà attento e partecipe dell'impegno dei suoi figli e ci ha illuminati, istruiti e incoraggiati per confermarci la validità della strada intrapresa pur nelle grandi difficoltà dei nostri tempi. Riportiamo la sua riflessione che riproponiamo a chi c'era e a tutti voi.

Grazie Eminenza!

LA VISITA PASTORALE DI SUA EMIN. CARDINALE CARLO CAFFARRA AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ALLA VITA DEL VICARIATO DI GALLIERA

Sapevo già molto bene della vostra attività, ma questa sera, ho provato una profonda emozione sentendo le relazioni del presidente e dell'assistente sociale nonché la toccante testimonianza di una mamma.

Per prima cosa ringraziamo il Signore, perché non c'è alcun dubbio che ciò che fate è gradito a Lui, è voluto da Lui ed è fatto a Lui. (quello che fate anche al più piccolo dei vostri fratelli è fatto a me)

Vorrei quindi aiutarvi con alcune semplici riflessioni:

1. Un Gruppo di esperti ha fatto una ricerca monitorando la situazione attuale dei bambini in Francia, Spagna, Grecia, Portogallo ed ha verificato che il 30% dei bimbi è denutrito che non significa che muoiono di fame, ma che,

nell'alimentazione, mancano gli elementi fondamentali per la crescita intellettuale e psichica con conseguenze gravi sullo sviluppo integrale che verrà compromesso anche da adulti.

Questo per dirvi come in questo momento ci sia un bisogno enorme della **CARITA' CRISTIANA**.

Quando Gesù ha voluto narrare che cos'è la Carità Cristiana lo ha fatto in risposta allo scriba che gli chiede: chi è il mio prossimo? Con quale estensione devo amare il mio prossimo? Solo gli ebrei o anche i pagani? Solo gli amici o anche i nemici? In definitiva, devo guardare alcune loro qualità? E Gesù racconta la parabola del "Buon Samaritano" il quale non guarda chi è lungo la strada, ma se ne prende cura.

Ciò è quello che fate voi! Perché la vostra attività parte dalla convinzione basilare che avete a che fare con una persona umana che sta soffrendo o che è a rischio, siete entrati in questa logica perché vi lasciate commuovere. Ed è stato molto bello che l'assistente sociale leggendo la testimonianza di quella mamma si sia commossa rivivendo l'angoscia, ma anche la riconoscenza e la gioia di quella persona.

RIMANETE SEMPRE IN QUESTA LOGICA! NON ASCOLTATE ALTRE VOCI, SONO VOCI SBAGLIATE! Altrimenti facciamo delle divisioni come avrebbe voluto fare lo scriba: non facciamo mai divisioni fra le persone; BASILARE E' LA COMMOZIONE PER LA PERSONA!

2. Prendo spunto dalla vicenda del **piccolo Giacomo** (anacefalo). Due sposi che al momento dell'ecografia hanno appreso che il loro bimbo era anacefalo, la peggiore delle malattie che possa colpire un bambino che spesso muore prima della nascita o che ha pochi minuti di vita. Abbiamo vissuto insieme il cammino di questi genitori: la mamma ha sempre pregato la Madonna di poter vedere suo figlio anche pochi minuti vivo, guardare gli occhi del suo bimbo e che il bimbo potesse guardarla. Alla nascita, meraviglia delle meraviglie dal punto di vista scientifico, è vissuto 19 ore e 6 minuti. Questo fatto straordinario, inspiegabile scientificamente, ha cambiato l'atteggiamento di tutto il personale della neonatologia del S. Orsola, di professionisti che lavorano da 30 anni e dei vari assistenti al punto che



stanno elaborando un protocollo da presentare ai congressi scientifici per poter mettere in atto una strategia di assistenza per questi casi speciali. **Il piccolo Giacomo ha cambiato il cuore delle persone.** Vi ho raccontato questo perché l'accoglienza di questa piccola creatura ammalata sta facendo una rivoluzione, perché la **Carità è pestilenziale, conquista, si diffonde, contagia perché è segno della presenza di Dio.** Anche dalla testimonianza che avete letto è chiaro che l'accoglienza di quella vita ha cambiato la vita della mamma e di altre persone: è la **commozione per l'umano; il non sentirsi soli: la solitudine devasta la persona perché non siamo fatti per essere soli perché Dio è Comunione e Trinità.**

3. **CORAGGIO:** il coraggio di fare il bene. Nell' Amleto di Shakespeare in un certo momento Amleto dice: la virtù, per esistere, deve chiedere scusa al vizio, ossia, chi fa il bene deve farlo strisciando, quasi di nascosto altrimenti ti capita di tutto. **Il vostro lavoro è una testimonianza altamente rivoluzionaria nel mondo in cui viviamo, non esagero, non è retorica, perché portate l'unico vero cambiamento. E' l'unica proposta, nel mondo in cui viviamo, di essere capaci di commuoverci di fronte ai più deboli e indifesi. Oggi tanti non vi permettono di prendervi cura delle persone ferite nella loro dignità o in pericolo di vita.**

Papa Francesco usa un'espressione molto frequente: **la cultura dello scarto**, per la quale inesorabilmente ci sono persone che devono essere scartate (gli anziani inabili, i bimbi non perfetti, il bimbo non ancora nato se non voluto). Voi vi opponete a questo con la vostra presenza e non c'è nessuna persona che possa essere scartata, qualunque sia la sua condizione, perché l'uomo è immagine di Dio e scartare una persona umana è come scartare Dio stesso.

Ma voi avete trovato la via giusta: lavorare insieme in tutto il vicariato e che siate impegnati in questo è una cosa meravigliosa. Ritengo sia un tesoro prezioso una perla del vicariato di Galliera; rendetela sempre più splendente e luminosa perché quello che fate è una cosa grande.



Fin dall'inizio la vita di Gesù fu a rischio, ha dovuto fuggire, lottare e tante forze si sono scatenate contro di Lui, è quindi comprensibile che anche voi, se camminate sulla scia di Gesù, siate osteggiati, ma continuate nella strada intrapresa cercando di coinvolgere anche i giovani, Gesù è sempre con voi e il bene vincerà.

Fecondazione eterologa e trascrizione di matrimoni omosessuali: Perché non posso tacere!

11.04.2014 - Cardinale Arcivescovo Carlo Caffarra

*Carissimi fedeli, i fatti accaduti in questi giorni mi costringono in coscienza a dirvi alcune parole. Essi sono noti ai più. La Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la proibizione della fecondazione umana eterologa. Un Tribunale ha riconosciuto la così detta maternità surrogata, cioè l'utero in affitto. Un altro Tribunale della Repubblica ha imposto all'anagrafe di un Municipio di trascrivere un matrimonio [si fa per dire] omosessuale. Questi i fatti. Ciò che come uomo, come cristiano, e come vostro pastore mi coinvolge profondamente non sono i comportamenti corrispondenti a quelle decisioni. Mi ricordo della parola dell'Apostolo: "Non vogliate ... giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio" [1Cor 4,5]. Non mi interessa dunque l'aspetto etico della cosa; e non è di temi etici che parlo. Purtroppo la questione è molto più profonda. E' una questione antropologica. **Si sta gradualmente introducendo nella nostra convivenza una visione dell'uomo che erode e devasta i fondamentali della persona umana come tale.** Non è di condotte quindi ciò di cui stiamo discutendo. E' la persona umana come tale che è in pericolo, poiché si stanno ridefinendo artificialmente i vissuti umani fondamentali: il rapporto uomo – donna; la maternità e la paternità; la dignità e i diritti del bambino. Al riguardo il Santo Padre Francesco in data 11 aprile u.s. ha detto: "occorre ribadire il diritto dei bambini a crescere in una famiglia, con un papà e una mamma ... continuando a maturare nella relazione, nel confronto con ciò che è la mascolinità e la femminilità di un padre e di una madre, e così preparando la maturità affettiva ... **Con i bambini non si può sperimentare. Non sono cavie da laboratorio**". **Sono in questione le relazioni fondamentali che strutturano la persona umana.** "Non c'è che un peccato: dire che una foglia verde è grigia, / per questo il sole in cielo rabbrivisce / ... non c'è che un credo: sotto l'ala di nessun terrore al mondo / le mele dimenticano di maturare sui meli" (G. K. Chesterton).*

*Carissimi fedeli, entriamo nella Settimana Santa. **Perché Dio si è fatto uomo? Perché è morto crocifisso?** Non c'è che una risposta: perché ricco di misericordia, ha amato perduto l'uomo. Ogni volta che ferisci l'uomo; che lo deprechi della sua umanità, tu ferisci il Dio – uomo. Tu neghi il fatto cristiano.*

Ecco perché non ho potuto tacere. Perché non sia resa vana la Croce di Cristo.

ASSEMBLEA DEI SOCI 2014

La relazione dell'Assistente sociale: Loredana

Minerbio: 28.04.2014

Per il nostro SAV il 2013 è stato un anno **particolarmente impegnativo**. Il trasferimento nella nuova sede ha richiesto un impegno particolare per quanto riguarda l'aspetto organizzativo. Conviviamo nella stessa struttura con la Caritas della parrocchia di San Pietro in Casale e questo ha dato un valore aggiunto al nostro servizio. Agli utenti abituali si sono aggiunti quelli per i quali San Giorgio di Piano era distante, tuttavia ha allontanato altri e, a causa di questo, il lavoro dei volontari si è intensificato per far sì che tutti gli utenti dei paesi che fanno parte del Vicariato di Galliera possano avere l'aiuto di cui hanno bisogno.



Se consideriamo i numeri, nel 2013 **si sono presentate al centro d'ascolto 202 donne di cui 37 in gravidanza e abbiamo gioito per la nascita di 22 bambini**. Purtroppo due mamme hanno dovuto affrontare il dolore di un aborto spontaneo e una mamma marocchina la perdita, dopo qualche mese, di un bambino nato con un patologia. L'impegno maggiore è stato richiesto soprattutto dal cercare di sostenere le situazioni al limite: donne lasciate sole dal marito perché in cerca di un lavoro all'estero; donne abbandonate dal compagno perché in attesa di un bambino; neonati con patologie gravi a cui abbiamo fornito latte artificiale costosissimo; famiglie molto numerose il cui capofamiglia ha perso il lavoro; potrei continuare ancora perché ogni giorno mi trovo ad affrontare delle emergenze davanti alle quali a volte mi sento impotente. Ritornano spesso nei colloqui il senso di solitudine e di smarrimento di donne che si trovano a dover affrontare una gravidanza da sole. Questo non riguarda solo le donne abbandonate dal compagno, ma anche quelle prive di una figura parentale di riferimento che spesso hanno bisogno di consigli senza essere giudicate o colpevolizzate. Al centro d'ascolto le mie utenti si sentono libere di raccontarmi la loro esperienza di mamma e di moglie con le difficoltà che questo comporta. Mi è capitato anche di dover intervenire, con le dovute cautele, nel rapporto di coppia per responsabilizzare qualche padre, un po' all'antica, nel suo ruolo di genitore.

Al centro del nostro intervento ci sono i bambini, per cui abbiamo fatto la scelta, negli ultimi anni, di acquistare latte in polvere e pannolini che distribuiamo cercando di fare un progetto di aiuto concordato con i servizi sociali pubblici, le Caritas e le parrocchie della zona. Questo tipo di aiuto è orientato soprattutto verso coloro che vivono in comuni in cui tale intervento non è previsto oppure per integrare per i casi più gravi. Lo stesso vale per i buoni spesa e i progetti vita che attiviamo per quelle situazioni in cui mancano i requisiti del Progetto Gemma, ma in cui è necessario un aiuto economico. A 59 mamme abbiamo dato pannolini, a 12 è stato necessario dare anche buoni spesa, a 4 latte artificiale e a 6 un progetto Vita. Abbiamo avuto anche due mamme ospitate in due comunità di accoglienza del nostro territorio, alle quali, pur non essendo residenti in un paese del Vicariato di Galliera, è stato dato un aiuto in latte e pannolini. **A 188 nuclei abbiamo dato un aiuto in natura** intendendo con questo termine corredini, indumenti, passeggini, carrozzine e simili. Questo tipo di lavoro, che sembra marginale, è molto importante per me perché mi dà la possibilità di instaurare con le mamme un rapporto di fiducia. Ho notato che alcune donne vengono in ufficio solo per parlare, per raccontarmi la propria esperienza di vita, le proprie paure e si lasciano andare in un pianto liberatorio. Riconosco che questo tipo di lavoro mi stanca emotivamente anche perché non sempre ho il tempo di dare le stesse attenzioni a tutti. Inoltre a volte sono costretta ad affrontare l'arroganza e la pretenziosità di qualcuno che, senza averne diritto, pretende il nostro intervento. Le situazioni di persone in difficoltà stanno aumentando in modo considerevole e diventa sempre più necessario per noi operatori distinguere le persone che utilizzano i servizi come bancomat, ma che in realtà non avrebbero bisogno, e persone che sono realmente in difficoltà, ma che, per dignità o vergogna, non chiedono aiuto.

Ringrazio per la collaborazione preziosissima delle Caritas, dei parroci, dei volontari che sistematicamente offrono il proprio servizio e di cui non potrei fare a meno e del Direttivo che mi sostiene nel mio lavoro. Ringrazio anche alcuni simpatizzanti del SAV e professionisti che, grazie alla loro sensibilità, mi interpellano per situazioni in cui è in pericolo la vita di un bambino o di una mamma.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ALLA VITA VICARIATO DI GALLIERA - O.N.L.U.S.

Via Ramponi, 3 - San Giorgio di Piano - Bologna
Telefono: 051/89.31.02 C/c Post. 20433405
Cod. Fisc. 92012650377

RENDICONTO ECONOMICO 2013

ENTRATE		
Offerte da Stazioni Quaresimali	euro	4.260,33
Quote e offerte da soci e sostenitori	euro	2.175,00
Offerte da simpatizzanti	euro	5.025,00
Raccolte in occasione Giornata vita- sagre e feste e offerte parr. ecc..	euro	7.387,67
Off. in mem. defunti - per Matrimoni e Battesimi- adoz. E Progetto G.	euro	4.485,00
Contributo 5 per mille	euro	6.280,12
Contributo Banca Intesa S. Paolo	euro	4.000,00
Contributo Parrocchia S. Pietro in Casale	euro	1.000,00
Entrate varie(feste del volontariato e assess. Comune di Argelato)	euro	425,00
Sottoscrizione e spettacolo	euro	7.077,00
Iniziativa Natale di Solidarietà residuo 2012 e parte 2013	euro	1.405,00
Interessi attivi su c/c postale e bancari	euro	121,61
Rimborso per schede catechistiche	euro	530,80
TOTALE ENTRATE		44.172,54
USCITE		
SPESE DI FUNZIONAMENTO		
Stipendio per Assistente sociale part-time	euro	10.121,00
Contributi assicurativi	euro	6.526,28
Oneri per tenuta libri paga	euro	1.235,66
Spesa copertura assicurativa volontari	euro	595,00
Contributi associativi	euro	135,00
INTERVENTI A FAVORE DI SITUAZIONI DI BISOGNO		
Sostegno a mamme e famiglie in difficoltà tramite Progetti Vita, ecc.	euro	14.075,12
Pro alluvionati Filippine e offerta Carmelo per la vita di Sogliano	euro	1.300,00
SPESE DI GESTIONE UFFICIO		
Spese postali e commissioni bancarie e postali		1.771,73
UTENZE: telefono - gas - (Affitto locali e luce gratuiti)	euro	1.035,49
Aggiornamento legge privacy - fatt. Eclipse	euro	152,46
Stampe e cancelleria	euro	1.093,03
Acquisto Cassetta pronto soccorso- cavo elettrico- borse plastica	euro	99,40
Fatt. Confartigianato per pratiche sulla sicurezza	euro	217,00
MATERIALE DI SENSIBILIZZAZIONE		
Mostre - schede - volantini -	euro	2.687,40
ACQUISTI INERENTI A RACCOLTE FONDI		
Acquisto primule e ciclamini fatt. Terzi	euro	1.242,12
Acquisto parte di premi per la sottoscrizione	euro	732,93
Acquisto materiale per sagre	euro	271,00
TOTALE USCITE		43.290,62
SALDO ATTIVO		881,92

RELAZIONE AL RENDICONTO ECONOMICO 2013

La tesoriera - Gloria Baraldi

Anche nel 2013 abbiamo sperimentato l'apporto generoso e costante delle comunità parrocchiali che ci sostengono in diverse occasioni, ormai consolidate, come le stazioni quaresimali, l'animazione della Giornata per la vita con la vendita delle primule, i banchetti di sensibilizzazione durante le sagre e le singole iniziative a favore della nostra attività.

Importantissimo il contributo dei soci sostenitori in modo continuativo o in occasioni particolari come nascite, battesimi, cresime e comunioni, matrimoni o in memoria di persone scomparse.

Ai sacerdoti del vicariato di Galliera, a tutte le comunità ai singoli va il nostro più vivo ringraziamento perché questa rete di solidarietà su cui possiamo contare è veramente la nostra forza e la certezza di una stabilità che ci accompagna nei numerosi "Progetti Vita" che mettiamo in atto a favore di mamme o famiglie disagiate.

Un grazie sentito a chi ha destinato il 5 per mille alla nostra associazione per un totale di euro 6.280,12.

Non possiamo dimenticare le varie compagnie parrocchiali che ogni anno offrono uno spettacolo a nostro favore: nel 2013 la compagnia della comunità di Galliera ci ha offerto una splendida serata che, con la vendita dei biglietti della sottoscrizione ci ha procurato un'entrata di euro 7.077. A loro va la nostra sincera gratitudine per l'impegno e il tempo dedicato come pure a tutti i volontari che si sono adoperati a vendere i biglietti e a organizzare il tutto.

Il totale delle entrate, come evidenziato nel prospetto del rendiconto è di euro 44.172,54.

Per quanto riguarda le uscite vediamo che la cifra più alta è quella a sostegno delle mamme e famiglie in difficoltà per un totale di euro 14.075,12 erogati tramite buoni spesa, latte, pannolini e Progetti come già ha illustrato la nostra assistente sociale.

Come abbiamo detto altre volte la spesa inerente all'assistente sociale, regolarmente assunta, si può considerare un investimento ai fini professionali dello svolgimento di tutta l'attività in quanto riteniamo indispensabili i colloqui riservati con le utenti al fine di conoscere le effettive necessità, i collegamenti con i servizi sociali e la collaborazione con le varie Caritas parrocchiali.

Il totale delle spese, come da elenco dettagliato in vostro possesso è di euro 43.290,62

Abbiamo quindi avuto un saldo attivo di euro 881,92 che va ad aggiungersi alle rimanenze degli anni precedenti per poter far fronte alle emergenze, alle richieste sempre più pressanti e all'accantonamento del T.F.R. per la dipendente. Ringraziamo dal profondo del cuore il Signore che ci accompagna attraverso la vostra generosità e chiediamo la luce del Suo Spirito per poter conoscere la strada giusta da seguire in ogni momento e in ogni situazione perché la vita sia sempre accolta e rispettata dal concepimento alla morte naturale.

Il nome di ogni bimbo è scritto per sempre nel cuore di Dio

LA NOSTRA CICOGNA AL LAVORO

Con piacere ringraziamo vivamente i genitori che hanno voluto festeggiare ricorrenze dei loro bimbi condividendo la loro gioia con le nostre mamme e le loro creature:

- ☉ Battesimo di **Giulia** il 19 Aprile ad Argelato
- ☉ Battesimo di **Samuele Terzi** il 4 Maggio
- ☉ 1.a Comunione di **Giacomo Battilega** il 25 Maggio a Gherghenzano



30.11.2013	Aurora
04.12.2013	Matt
11.12.2013	Anna
18.12.2013	Marwa
20.12.2013	Rayan
13.01.2014	Aya
17.01.2014	Alessia
21.01.2014	Aiman
05.02.2014	Ilyas
25.02.2014	Lina
21.03.2014	Noemi
28.03.2014	Mariam
26.04.2014	Hasham-A

Ogni bimbo che nasce è un sogno e un dono di Dio

Il 13/12/2013 è nato Jacopo, rallegramenti e auguri vivissimi ai genitori, alla carissima nonna Gerardina di Pegola, agli altri nonni e a tutta la famiglia.



GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!

Offerte in occasione delle Stazioni Quaresimali



A Pieve di Cento 667,17 euro
A Funo 129,02 euro
A Poggio Renatico 358,75 euro
A Argelato 160,22 euro
A Galliera 273,91 euro
A Baricella 226,08 euro

A San Giorgio di Piano . . . 519,80 euro
A Poggetto 304,04 euro
A Maccaretolo 295,09 euro
A San Pietro in casale . . . 431,66 euro
A Minerbio 433,00 euro
A Ca' de fabbri 210,00 euro

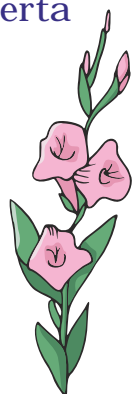
- ☛ Ringraziamo la **Parrocchia di S. Marino** che ha fatto pervenire euro 25,00 a favore della nostra attività.
- ☛ In occasione del S. Natale la **Parrocchia di Pegola** ha vuotato il salvadanaio di solidarietà e ci ha inviato la somma di euro 220,00.
- ☛ Grazie ai **ragazzi di San Pietro in Casale** che hanno collaborato al gioco del tappo in occasione della Sagra di fine Maggio realizzando la somma di 195 euro
- ☛ Grazie ai **volontari di san Pietro in casale e San Venanzio** che in occasione di vari mercatini hanno versato al SAV la somma di 184,50 euro

Un grazie di cuore ai sacerdoti del Vicariato e a tutte le persone che hanno lavorato e generosamente contribuito.

Hanno voluto ricordare persone care scomparse facendo un'offerta per le famiglie che stiamo seguendo:

*Agostino Querzoli in memoria di Umberto Trentini
Caselli Egle in memoria di Loretta, una giovane mamma
Catia Corvini a ricordo dei suoi defunti*

*Casi Emanuela in memoria di Albertina Bernini e Stampa Leda
Con gratitudine verso gli offerenti preghiamo per i cari defunti.*



!ULTIMA ORA!



Apprendiamo al momento di stampare che il governo (uscente) dell'Unione Europea ha respinto l'istanza promossa con quasi due milioni di firme a tutela dell'embrione "UNO DI NOI".

Hanno ignorato una volontà popolare diffusa che avrebbe meritato ben altra attenzione ed almeno un serio dibattito nelle aule dell'Europarlamento che fino a prova contraria è l'unica istituzione eletta dal popolo europeo.

La grande mobilitazione derivata da quest'iniziativa, tuttavia, non è stata inutile in quanto ha promosso un momento di sensibilizzazione e di presa di coscienza da parte di tantissimi cittadini europei.

Grazie a tutti coloro che hanno sottoscritto la petizione e si sono impegnati!



Ai sensi e per gli effetti della legge 196/03 e succ. mod. vi informiamo che i vostri dati non saranno comunicati nè utilizzati per scopi diversi da quelli istituzionali della nostra associazione

Direttore Responsabile: Roberto Zalambani
Amministrazione, redazione, tipografia: via
Ramponi, 3 - San Giorgio di Piano BO

Stampato in proprio presso il Centro Stampa
della Parrocchia di San Giorgio di Piano

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 5513 del 10/10/87